

**Relazione generale sull'attività principale e sulle eventuali attività secondarie
soggette a controllo di prevenzione incendi ai sensi del DPR 01/08/2011 n. 151
della Discarica Controllata per rifiuti speciali non pericolosi della Transeco srl**

Il sottoscritto ing. Fernando Riccio, dello Studio Tecnico Riccio Ingegneria – Associazione di Professionisti, con studio in via Postumia, 30, 76125 Trani, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta Andria Trani al n. 132, iscritto nell'Albo del Ministero degli Interni di cui all'art. 16 comma 4 del DLgs 139/06 con il numero BT 00132 I 00031, ha ricevuto incarico dalla Società Transeco s.r.l. di verificare l'assoggettabilità della propria attività ai controlli di Prevenzione incendi. La società TRANSECO, con sede legale in Ostuni alla via Provinciale per Martina Franca s.n. e sede operativa di Discarica Controllata per rifiuti speciali non pericolosi (ex. 2^ cat. Tipo B) nel Comune di Brindisi, alla contrada Mascava, ha presentato domanda d'autorizzazione integrata ambientale (D.Lgs 152/2006 e D.Lgs. 46/2014) riguardo la costruzione di un nuovo impianto di discarica per lo smaltimento di rifiuti, classificato "discarica per rifiuti non pericolosi" (D. Lgs. 36/2003 art. 4 comma 1), specificatamente come "discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti".

La configurazione generale dell'impianto risulterà la seguente:

- *una capacità totale della discarica espressa in termini di volume utile per il conferimento dei rifiuti di 290.000 m³ (volume netto di abbancamento);*
- *una superficie di bacino pari a circa 20.000 m²;*
- *estensione totale pari a circa 35.000 m².*

Il progetto definitivo prevede la realizzazione di infrastrutture a servizio dell'impianto di smaltimento controllato dei rifiuti, di cui se ne riportano le principali:

- strade interne per la viabilità di servizio, recinzioni,
- piazzali di sosta,
- pedana lavaggio pneumatici,
- uffici – servizi, laboratorio analisi,

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

- pesa a ponte,
- piattaforma per la verifica e controllo dei rifiuti in ingresso
- captazione e lo stoccaggio del percolato,
- captazione eventuale del biogas,
- raccolta e trattamento delle acque meteoriche
- strumenti di misura, regolazione e controllo,
- serbatoi per riserva idrica,
- predisposizione impianto idrico antincendio,
- impianto elettrico e gruppo elettrogeno a disposizione per eventuali blocchi di erogazione dell'energia elettrica.

Possibili attività della Discarica per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi della società Transeco srl soggette ai controlli ai sensi del DPR 151 del 2011:

- 1) Attività 1.1.C: Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm³/h.
- 2) Attività 12.1.A: Depositi e/o rivendite di liquidi con punto di infiammabilità sopra i 65 °C, con capacità da 1 a 9 mc (esclusi liquidi infiammabili)
- 3) Attività 49.1.A: Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria con motori endotermici ed impianti di cogenerazione di potenza complessiva da 25 a 350 kW

1) Attività 1.1.C:

In relazione alle caratteristiche dei rifiuti che saranno conferiti nella discarica, di cui ai Codici CER allegati alla domanda, non si prevedono significative produzioni di biogas, e non è quindi strettamente necessaria l'installazione degli usuali impianti di captazione e di aspirazione.

Tuttavia la discarica, per volontà della società Transeco srl, sarà ugualmente dotata di un impianto per predisporre l'estrazione e convogliamento del biogas, attraverso una rete di captazione composta da 9 pozzi verticali trivellati collegati ad un successivo sistema di aspirazione e di adduzione del biogas. La termodistruzione dell'eventuale gas di discarica aspirato avverrà tramite n. 1 torcia di combustione avente le seguenti caratteristiche: idonea camera di combustione a temperatura $T > 850^{\circ}$, concentrazione di ossigeno $\geq 3\%$ in volume e tempo di ritenzione $\geq 0,3$ sec.

Poiché le quantità di biogas saranno in tutti i casi di gran lunga inferiori a 25 Nm³/h. **l'attività non rientra nella 1.1.C e quindi non è soggetta ai controlli ai sensi del DPR 151 del 2011.**

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO



2) Attività 12.1.A:

Il conferimento dei rifiuti avverrà direttamente all'interno del lotto in gestione della società Transeco srl.

I mezzi utilizzati per il trasporto devono essere idonei a garantire la protezione dei rifiuti trasportati dagli agenti atmosferici; devono risultare in efficiente assetto e devono essere sottoposti, a cura ed onere del proprietario, ad accurate e periodiche bonifiche.

All'atto del primo conferimento, ogni automezzo dovrà esibire certificato di idoneità tecnica ed igienico-sanitaria, compilato secondo le prescrizioni di cui all'art. 15 - comma 4 - del D.M. n. 324/91. Ogni mezzo che accede all'impianto dovrà esibire copia dell'autorizzazione al trasporto rilasciata dal competente organo provinciale, ovvero copia della iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti attività di smaltimento rifiuti di cui al D.M. n. 324/91 e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il trasporto dovranno essere compatibili con le infrastrutture e le attrezzature dell'impianto.

La società Transeco srl, anche se i mezzi attraverso i quali avverrà il conferimento non sono di sua proprietà, per eventuali esigenze logistiche installerà un serbatoio di stoccaggio di gasolio di circa 800 litri, a norma, dotato di apposito bacino di contenimento di capacità di almeno 400 lt e di apposita tettoia di protezione.

Pertanto l'attività non rientra nella 12.1.A e quindi non è soggetta ai controlli ai sensi del DPR 151 del 2011.

3) Attività 49.1.A:

La società Transeco srl installerà un gruppo elettrogeno ausiliario di **potenza inferiore a 25 kW e quindi non è soggetta ai controlli ai sensi del DPR 151 del 2011.**

Ai fini della prevenzione degli incendi e allo scopo di raggiungere i primari obiettivi di sicurezza relativi alla salvaguardia delle persone e dei beni, la installazione del gruppo sarà realizzata e gestita in modo da:

- a) evitare la fuoriuscita accidentale di combustibile;
- b) limitare, in caso di incendio o esplosione, danni alle persone, agli animali ed ai beni; c) consentire ai soccorritori di operare in condizioni di sicurezza.

La installazione del gruppo, avente potenza nominale complessiva inferiore a 25 kW, sarà effettuata dall'installatore secondo le prescrizioni fornite dal fabbricante del gruppo, riportate nel manuale di istruzioni per l'uso ed in base alle norme di buona tecnica.

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO



Per la suddetta installazione saranno applicano unicamente le disposizioni di cui al Capo I, Titolo I del D.M. 13.07.2011.


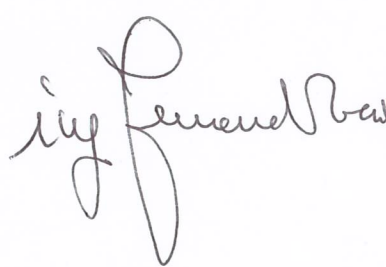
L'installatore, ad installazione avvenuta, attesterà sotto la propria responsabilità che il gruppo è installato a regola d'arte.

Tanto premesso, l'attività della Discarica Controllata per rifiuti speciali non pericolosi della società Transeco srl non è soggetta ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR 151 del 2011.

Trani, lì 09.03.2016

Ing. Fernando Riccio

BT 00132 I 00031



SOLUZIONI PER L'AMBIENTE L'ENERGIA E IL TERRITORIO

